Questo è il nuovo format che Ente Palio dei Colombi, in stretta e proficua sinergia con il Planetario di Amelia, con il Comune di Amelia e coadiuvato da una rete di numerosi partner locali e nazionali, intende realizzare quale cartellone degli eventi culturali come rilancio anche in chiave turistica del territorio di Amelia. Un'idea nuova che si prefigge di elevare la realtà locale di Amelia quale laboratorio per la divulgazione culturale e scientifica e dove riscoprire e vivere quell'equilibrio tra progresso e cura del creato che oggi più che mai sembra urgente recuperare. Un ricco ed intenso cartellone di appuntamenti animeranno la proposta progettuale che prenderà il via giovedì 22 luglio per concludersi domenica 12 settembre. Si alterneranno momenti di rievocazione storica, grazie al tradizionale "Palio dei Colombi", giunto alla sua 46esima edizione, con momenti dedicati alla scienza e all'astronomia attraverso il "Festival dei Borghi Stellari" che ha lo scopo di fare rete e dare appuntamento ad Amelia, ai borghi piccoli e medio-piccoli, caratterizzati da un basso inquinamento luminoso (quindi luogo privilegiato per l'osservazione del cielo stellato) e arricchito dalla presenza di un osservatorio astronomico. Per questo sono in programma numerosi eventi di diversa natura che si articoleranno da luglio alla metà di settembre. Nello specifico:

- 1) Appuntamenti di Rievocazione Storica;
- 2) Convegni storici con la finalità di unire l'epoca medievale a quella presente;
- 3) Conferenze scientifiche dedicate all'astronomia;
- 4) Momenti ricreativi per i bambini attraverso percorsi legati alla scienza rinominati "Gioca la scienza":
- 5) Momenti dediti all'esaltazione delle peculiarità individuali attraverso il teatro di strada;
- 6) Appuntamenti musicali per le vie del borgo storico di Amelia;
- 7) Attività di formazione dedicate alla storia degli elementi medievali;
- 8) Attività divulgative editoriali e digitali;
- 9) Attività espositive legate all'arte, alla storia e alla scienza;
- 10) Attività di osservazione del cielo ad occhio nudo e con l'ausilio dei telescopi (sia delle stelle di notte che del sole di giorno), sia presso il Planetario che nel centro storico di Amelia;
- 11) Proiezioni e attività di divulgazione scientifica al Planetario di Amelia.

Il programma ha contenuti corposi che mirano a fornire strumenti di conoscenza, di approfondimento, di riflessione, di custodia della casa comune. Non solo il "divertissement" di Pascal insomma, ma un'occasione per riflettere insieme e cercare una risposta condivisa alle domande: come vogliamo vivere? E che mondo vogliamo lasciare ai nostri figli?

L'obiettivo principale che vogliamo raggiungere è proprio quello di promuovere queste arti attraverso laboratori, convegni, conferenze, rievocazioni, animazioni e mostre per farle conoscere e apprezzare in tutte le sue sfaccettature. In particolare vogliamo:

- Unire il patrimonio storico culturale della Città di Amelia con l'astronomia grazie anche al supporto fornito dalla struttura del Planetario di Amelia;
- Promuovere la storia medievale nel web (attraverso supporti digitali quali sito web e canali social);
- Promuovere la produzione editoriale e divulgazione scientifica (continuando a sostenere la ricerca scientifica e la produzione editoriale come fonte primaria di documentazione e diffusione della conoscenza cui attingere per le attività di rievocazione) attraverso convegni e sessioni di approfondimento tematico;

- Promuovere il contenitore culturale proposto attraverso campagna di diffusione online e offline;
- Promuovere approfondimenti dedicati alla formazione storica;
- Promuovere momenti dedicati alle attività pratiche di bambini e ragazzi, favorendo la nascita di reti formative sussidiarie alla scuola dell'obbligo;
- Promuovere la divulgazione e la cultura scientifica nella comunità locale. Integrare le potenzialità attrattive della divulgazione astronomica svolta solitamente al Planetario con la vocazione storico-culturale di Amelia, caratterizzata prettamente da eventi di natura storico/culturale;
- Promuovere l'istruzione scientifica e avvicinamento alle materie STEM (Scienze Tecnologie Ingegneria Matematica) e favorire un corretto e fecondo dialogo tra fede e scienza;
- Coinvolgere esperti astronomici di livello nazionale, sensibilizzando al valore enorme della ricerca scientifica;
- Favorire la conoscenza e la pratica di una buona scienza per favorire la lotta allo scientismo o alla sfiducia irrazionale nella scienza;
- Tutelare e valorizzare il cielo stellato come patrimonio culturale, favorendo la diffusione di una cultura che combatta l'inquinamento luminoso;
- Far diventare la città di Amelia un punto di riferimento per iniziative future astronomiche, in rete con il circuito dei Borghi Stellari, con il proposito di favorire la nascita dell'astro-turismo;
- Valorizzazione del Planetario di Amelia presente nel Convento della Ss. Annunziata e favorirne una maggiore integrazione con la rete museale e con gli eventi promossi nel cartellone culturale.

La realizzazione di questo contenitore culturale non vuole essere un'attività una tantum, o comunque a spot, ma vuole rappresentare un modello virtuoso di crescita del tessuto sociale che intende progredire, affermarsi e rendersi riconoscibile nel tempo futuro. Considerando gli obiettivi sopra enunciati e sulla base anche delle attività che fino ad oggi l'Ente Palio dei Colombi, il Planetario di Amelia e gli altri partner dell'iniziativa hanno realizzato nel territorio locale e non, ci prefiggiamo di raggiungere i seguenti risultati:

- Realizzazione di convegni dediti alla diffusione delle attività editoriali realizzate nel corso dell'anno:
- Realizzazione di conferenze continue sull'astronomia con la presenza di esperti di settore di rilevanza nazionale
- Coinvolgimento dei bambini in esercitazioni pratiche con l'utilizzo degli strumenti principali in dote alla scienza;
- Migliorare la percezione dell'utilità sociale delle attività svolte dagli organizzatori, soprattutto in chiave di ripartenza post-Covid;
- Realizzazione di concerti aperitivo nelle principali piazze del centro storico;
- Percorsi alla scoperta di siti culturali storici presenti in città (tra cui l'apertura permanente della Torre Campanaria della Cattedrale di Amelia);
- Far conoscere al grande pubblico la bellezza del cielo stellato ed evidenziare il ruolo fondamentale dell'astronomia come disciplina ponte tra la fisica, la biologia, le geologia, la filosofia, la letteratura, la storia, l'arte, la musica;
- Tavola rotonda sull'astronomia e consegna del PREMIO AMELIA PER L'ASTRONOMIA E LO SPAZIO:

- Favorire la conoscenza a livello nazionale della presenza e della ricchezza dei borghi stellari, valorizzarne le potenzialità di accoglienza, favorire la nascita di eventi che attraggano l'interesse di turisti affascinati da un modo alternativo di vivere le vacanze:
- Fungere, in questo periodo di pandemia e di crisi climatica, da evento catalizzatore di una conversione, alla ricerca condivisa di un nuovo modo di abitare il nostro pianeta, di un modo nuovo di intendere e vivere le relazioni sociali e l'educazione, di un nuovo stile nel rapporto col creato;
- Favorire la condivisione di idee, forze e competenze tra soggetti che normalmente agiscono in autonomia, a favore di una progressiva rivitalizzazione del territorio di Amelia.

Come già espresso precedentemente, il progetto proposto mira a rispondere alla voglia di rilancio dei territori e dei loro cittadini. Amelia, come tanti altri territori, è desiderosa di raccontare e coinvolgere i partecipanti in esperienze uniche e suggestive. L'unione di più forze dietro a questa proposta è proprio un segno distintivo. E' una risposta alla voglia di protagonismo del territorio amerino e di riflesso anche al vicino ternano e narnese. Nei momenti più bui non occorre perdere la speranza, ma ripartire più determinati che mai. Per questo motivo "DAL PALIO AI BORGHI STELLARI. Arte, Storia e Cultura incontrano la Scienza" sarà in grado di:

- Offrire nuove occasioni e prospettive di conoscenza e crescita culturale;
- Favorire la partecipazione e integrazione tra più enti e associazioni per dimostrare le risultanze positive che possono generare dalla loro unione;
- Esaltare le peculiarità del territorio oltre i confini locali.